



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Regione Liguria
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it
pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimai@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it

Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
poopp.ge@mit.gov.it



ENAC

protocollo@pec.enac.gov.it

AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.

aeroportodigenovaspa@legalmail.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.

Conferenza ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.

Ente Proponente: Ports of Genoa

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.

IL PROVVEDITORE F.F.

DIRIGENTE

(Dott. Ing. Alessandro Pentimalli)



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigade Partigiane, 2 – 16129 Genova

Tel. 010 5762311- fax 010 540017

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

poopp.ge@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1183 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova - Variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.

Conferenza ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”.

PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 1.2.2021 prot. n. 3026.U, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per l'approvazione della variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente, nel Comune di Genova;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 1009 del 8.2.2021 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi semplificata ed in modalità asincrona;
- che la Città Metropolitana di Genova con nota assunta al prot. n. 1215 del 12.2.2021 ha comunicato di non avere competenza in quanto l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 non è più prevista (allegato 1);
- che ENAC ha trasmesso nota prot. n. 15874-P del 12.2.2021 (allegato 2);
- che ARPAL ha trasmesso le proprie osservazioni con nota prot. n. 6197 del 5.3.2021 (allegato 3) e con nota prot. n. 15841 del 4.6.2021 (allegato 4);
- che la Capitaneria di Porto di Genova con nota prot. n. 12566 del 19.3.2021 ha comunicato di non avere competenza (allegato 5);
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 4623-P del 25.3.2021 ha espresso parere favorevole (allegato 6);
- che il Comune di Genova con nota assunta al prot. n. 5547 del 3.6.2021 ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 2021-118.0.0.-77 con l'espressione del parere favorevole e l'elenco degli adempimenti parte integrante della determinazione di conclusione del procedimento (allegato 7);
- che la Regione Liguria ha trasmesso la determinazione di assenso prot. 214505 del 21.6.2021 con espressione del parere favorevole sul progetto, con le prescrizioni indicate nella suddetta nota (allegato 8).

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati. Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per la variante al progetto

approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente nel Comune di Genova, sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenze dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE F.F.
DIRIGENTE
(Dott. Ing. Alessandro Pentimalli)

Allegati:

- 1) nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 1215 del 12.2.2021
- 2) nota di ENAC prot. n. 15874-P del 12.2.2021
- 3) nota di ARPAL prot. n. 6197 del 5.3.2021
- 4) nota di ARPAL prot. n. 15841 del 4.6.2021
- 5) nota della Capitaneria di Porto di Genova prot. n. 12566 del 19.3.2021
- 6) nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. n. 4623-P del 25.3.2021
- 7) nota del Comune di Genova assunta al prot. n. 5547 del 3.6.2021
- 8) nota della Regione Liguria prot. n. 214505 del 21.6.2021



Città Metropolitana di Genova
Direzione Territorio e Mobilità

Prot. n.

Allegati -

Genova,

Trasmessa via PEC / Anticipata via Email

Spett. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. PIEMONTE – VALLE D'AOSTA - LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA
Email: poopp.ge@mit.gov.it
PEC: ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

E p.c.

Spett. **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Pianificazione
Ufficio PRSP e procedimenti Concertativi
PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
PEC : direzione.sviluppo@pec.portsofgenoa.com
Email: segreteria.generale@portsofgenoa.com
Email: paola.giampietri@portsofgenoa.com

Spett. **COMUNE DI GENOVA**
DIREZIONE URBANISTICA, S.U.E. E GRANDI PROGETTI
SETTORE SPORTELLINO UNICO DELL'EDILIZIA
Email: sportellounicoedilizia@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO : D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente. Conferenza dei Servizi ex art. 14 bis Legge n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona – Indizione. Comunicazioni sull'obbligatorietà istruttoria sismica ai sensi dell'art. 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i..

Con riferimento all'intervento in oggetto, ed alla vs. nota prot. n. U.0001009.08-02-2021, assunta a Prot. Gen. della Città Metropolitana n. 6476 del 08/02/2021, circa la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. L. 241/1990, si specifica quanto segue.

16147 Genova - Largo F. Cattanei 3
Tel. 0039.010.5499.897 - 613 - 633 - 664 Fax 0039.010.5499.669
www.cittametropolitana.genova.it
e-mail: sismica@cittametropolitana.genova.it
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it
CF 80007350103 – P.IVA 00949170104

MOD.SIS 13 Rev.9 - Lettera - CS - Variante progetto
intesa stato regione P3131 - realizzazione di area sosta
sestria ponente.doc

Pagina 1 di 2

Per tutte le opere strutturali in questione NON TEMPORANEE restano fermi gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i., e secondo le disposizioni della L.R. n. 29/1983 e s.m.i. e norme correlate:

- A seguito dell'entrata in vigore in data 24/12/2019 della LEGGE 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare art. 9 quater (G.U. Serie Generale n. 300 del 23-12-2019), l'art. 94bis del D.P.R. n. 380/2001 è stato modificato. Inoltre, è stata pubblicata sul B.U.R.L. la L.R. 24 dicembre 2019, n. 29, recante modifiche alla L.R. 29/1983 sul tema delle costruzioni in zona sismica. In particolare, all'art.3 co.1 viene modificato l'articolo 6 bis della L.R. 29/1983 e s.m.i., specificando che "... L'autorizzazione sismica è rilasciata dagli enti delegati ai sensi dell'articolo 8, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni.". Ne consegue che, nel caso di opere di speciale complessità, strategiche e/o sensibili in zone sismiche 3 e 4, la scrivente non ha competenze nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, in quanto l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 non è più prevista;

- Per eventuali sopraelevazioni resta in vigore la certificazione preventiva, ai sensi dell'art. 90 DPR. n. 380/01 s.m.i., la cui istruttoria tecnica di controllo è svolta da questo Ufficio sulla base di una progettazione di definizione esecutiva, presentata, da parte dell'interessato, contestualmente all'istanza di certificazione preventiva alla sopraelevazione o in sede di procedimenti concertativi;

- Nel caso di opere inquadrate fra gli interventi disciplinati dall'art. 94-bis, co. 1), lett. b) del DPR n. 380/01 s.m.i. e NON TEMPORANEE, andrà effettuato formalmente, tramite il portale telematico dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Genova, il deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo e documentazione correlata (Modulo di Denuncia Integrata MOD.SISM.01, Dichiarazioni Asseverate dei Progettisti MOD.SISM.02, Dichiarazione sulle spese di Istruttoria MOD.SISM.03, Elaborato per il Calcolo delle Spese di Istruttoria e relativa ricevuta di pagamento delle spese per l'istruttoria sismica);

- Nel caso degli interventi "privi di rilevanza", di cui all'art. 94-bis, c. 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 (cfr. **Allegato B**, DGR n. 812 del 05/08/2020), è stato introdotto il preavviso-denuncia semplificata dei lavori secondo lo specifico modulo MOD.SISM.04 Regione Liguria [Rev.00] - Preavviso-Denuncia semplificata. Il modulo, sotto forma di dichiarazione congiunta dei soggetti interessati (Committente, Costruttore, Progettista, Direttore dei Lavori quando prescritto), sostituisce, esclusivamente per gli interventi "privi di rilevanza" situati nel territorio regionale ligure, la denuncia integrata ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001. È inoltre prevista la dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 67 comma 8-ter del D.P.R. 380/2001. In ottemperanza alle linee guida del 30/04/2020, la Regione ha disposto inoltre che entrambi i documenti – preavviso-denuncia semplificata dei lavori e dichiarazione di regolare esecuzione – debbano essere presentati allo Sportello Unico Comunale solo per gli interventi "privi di rilevanza" assoggettati a comunicazione o a titolo abilitativo edilizio (S.C.I.A., C.I.L.A., ecc.) e debbano essere conservati agli atti dello stesso Sportello senza la trasmissione all'Ente delegato (CMGE).

Riguardo agli aspetti inerenti la normativa tecnica per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, si rappresenta che l'inquadramento dell'intervento, di nuova costruzione e/o su edificio esistente [adeguamento, miglioramento e intervento locale] è di competenza del Progettista Strutturale incaricato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Ing. Gianni Marchini)

[documento firmato digitalmente]

Ad/gp



Ufficio Operazioni Torino

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Prow.to Interr.le OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
a.pentimalli@mit.gov.it

Ports of GENOA
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Ufficio PRSP e procedimenti concertativi
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

p.c. ENAV S.p.A.
Area Op. Prog.ne Spazi Aerei - Settore Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

AMI Comando 1° Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroregione1@postacert.difesa.it

ENAC Direzione Aeroportuale Nord Ovest

Oggetto: Proweditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria variante al progetto approvato con intesa stato regione n° 1369/1065 del 14/03/2017, ampliamento autoparco p 3131 realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente, nel Comune di Genova (GE).

Con riferimento alla comunicazione come in oggetto di codesto Proweditorato interregionale OO.PP. prot. n. 1009 del 08/02/2021 (prot. ENAC n. 13666 del 08/02/2021), premesso che alla data odierna non risulta pervenuta alcuna istanza ostacolo dall'Ente proponente Ports of Genoa, si comunica che quest'Ufficio non parteciperà alla Conferenza per motivi organizzativi, inoltre si rappresenta che il Parere/Nulla Osta di questo Ufficio, potrà essere rilasciato esclusivamente per le istanze presentate tramite la procedura ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709, co. 2 del Codice della Navigazione, come pubblicato sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it) al seguente indirizzo:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea>

A tal fine dovrà essere utilizzata l'utility di pre-analisi per la verifica delle interferenze con le procedure strumentali di volo degli Aeroporti e le Building Restricted Areas (BRA) dei sistemi CNR (Comunicazione Navigazione Radar) di competenza di ENAV S.p.A. e comunque dovrà essere consultato il documento "Verifica preliminare" (disponibile all'indirizzo internet su indicato) effettuando le ulteriori verifiche ivi richieste al par. 1 punti b), c), d), f) (es.: prossimità aeroporti privi di procedure strumentali, prossimità avio/elisuperfici con dichiarazione di pubblica utilità, manufatti di altezza superiore a 100 m sul terreno o 45 m sull'acqua, opere speciali, etc...).

FC/

Via Montecuccoli, 2
10121 Torino
c.f. 97158180584
TOT

tel. +39 011 5114811
fax +39 011 5628296
operazioni.torino@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it



Qualora dalle suddette verifiche preliminari non dovesse emergere un interesse aeronautico (in accordo al par. 2 - Fase Preliminare della Procedura), il richiedente potrà presentare all'Amministrazione competente un'asseverazione, redatta da un tecnico abilitato che - assumendo la responsabilità delle informazioni fornite - attesti l'esclusione dell'istanza dall'iter valutativo di ENAC e ENAV, si precisa che non potrà escludere dall'iter valutativo l'A.M.I.; in questo caso, la Scrivente non esprimerà pareri, considerando chiuso il procedimento per gli aspetti di propria competenza.

Distinti saluti

Il Direttore Operazioni Nord Ovest

Salvatore Mautese

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
 Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria

ooppiemonteasta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Ampliamento autoparco (P3131). Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente in comune di Genova. Proponente: Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

In riferimento alla nota di Codesto Ministero (assunta a prot. ARPAL n. 3629 del 08/02/2021) nel seguito si riportano le osservazioni emerse dall'analisi del documento "Relazione Tecnica Descrittiva" e dello "Studio di Fattibilità Ambientale" redatti a novembre 2020, con particolare riferimento alla gestione dei materiali da scavo la cui produzione è prevista durante la realizzazione dell'opera.

L'intervento a progetto riguarda l'ampliamento dell'autoparco esistente mediante la realizzazione di un'area di 6000 mq adibita alla sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente gestite dall'aeroporto di Genova. Per tali aree è in vigore un Protocollo di Intesa del 2011 firmato da ENAC, Aeroporto di Genova e Autorità Portuale che stabilisce l'affidamento di tali aree all'Autorità del Sistema Portuale.

Di seguito le osservazioni dello scrivente Settore:

- Al punto 4 "Aspetti Ambientali" dello Studio di Fattibilità Ambientale è indicato che, in analogia a quanto realizzato nel precedente intervento relativo all'autoparco confinante, si prevede di realizzare la pavimentazione dell'area in conglomerato bituminoso previo trattamento superficiale del terreno naturale, per una profondità di 30 – 35 cm, che sarà stabilizzato in situ con cemento 425 Portland. La superficie oggetto di lavorazione risulta caratterizzata dalla presenza di uno strato superficiale di materiale assimilabile al "fresato riciclato" steso direttamente sul sottofondo esistente.
 In merito si indica che prima delle operazioni di trattamento superficiale del terreno naturale lo strato di fresato riciclato dovrà essere rimosso e gestito come rifiuto speciale.
- Nella documentazione presentata è indicata la produzione di rifiuto di scarifica dell'asfalto (EER 170302) ma non è chiaro se è riferita a tale materiale, si richiede pertanto di quantificarlo e di descriverne la gestione.
- Relativamente alla realizzazione del trattamento superficiale dei terreni tramite stabilizzazione con cemento è descritto che saranno effettuati degli scassi superficiali con aratri o scarificatrici per tutto lo spessore di suolo da trattare (30-35 cm), la frantumazione in zolle per la regolarizzazione della superficie ed il successivo spandimento di legante (cemento) che sarà miscelato con il terreno in sito e che verrà infine steso il conglomerato bituminoso.
 Non essendo prevista l'escavazione del suolo oggetto all'intervento non risulta applicabile il DPR 120/2017 in quanto non si ha produzione di "terre e rocce da scavo" come definite dall'Articolo 2 comma c) dello stesso decreto.

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
 Via Bombrini 8 16149 GENOVA
 Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
www.arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
 C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
 BS OHSAS 18001

Per il caso in esame risulta applicabile all'Art. 185 comma 1 lettera b) del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che esclude dall'ambito di applicazione della Parte IV dello stesso decreto il terreno in situ non scavato.

Considerato però che il sopracitato art. 185 fa salva l'applicazione della disciplina di cui al titolo V "Bonifica di siti contaminati", si richiede di effettuare preliminarmente all'inizio dei lavori una caratterizzazione ambientale del suolo oggetto dell'intervento finalizzata ad escluderne la contaminazione in base alla destinazione urbanistica d'uso dell'area e la verifica di conformità al test di cessione in caso di presenza di matrici di riporto.

- Relativamente alle terre e rocce da scavo prodotte dagli scavi, di cui si richiede una quantificazione e di precisarne l'origine, si prende atto che saranno gestite come rifiuti speciali ed inviate a discarica previa analisi di classificazione e test di cessione secondo quanto disposto dalla Parte IV del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. In merito a tale destinazione prevista, si invita, nella fase operativa del cantiere, verificati gli esiti delle opportune analisi di classificazione per la corretta attribuzione del codice EER e di verifica di conformità del test di cessione, di valutare la possibilità di conferire almeno parte dei rifiuti prodotti ad impianti di recupero anziché di smaltimento.
- Infine, in merito alla gestione dei materiali di risulta, al Capitolo 4 dello studio di Fattibilità ambientale, viene riportato che verranno prodotte "materie prime seconde" costituite da cemento e mattoni (EER170107) e da rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione (EER 170904); pertanto si richiede di precisare se sarà presente in cantiere un impianto mobile di recupero di cui al comma 15 dell' art. 208 del d.lgs 152/06, previamente autorizzato dalla Città Metropolitana di Genova, che potrà operare il recupero dei rifiuti in cantiere solo previa comunicazione dello svolgimento della singola campagna di attività.

Nel caso contrario tali rifiuti prodotti dall'attività di demolizione dovranno essere posti in deposito temporaneo all'interno delle aree di cantiere (ai sensi dell'art. 185 bis del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) e dopo analisi di classificazione dovranno essere avviati a recupero in impianti autorizzati.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

**La Responsabile Settore Controlli e Pareri
Ambientali Metropolitan**

(D.ssa Serena Clara Recagno)

Firmato
digitalmente da

**Serena Clara
Recagno**

O = ARPAL
C = IT

Estensore: M. Antola

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitan
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
www.arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001



Ports of Genoa
Direzione Tecnica e Ambiente
Segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Ampliamento autoparco (P3131). Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente in comune di Genova. Valutazione integrazioni di cui alla nota prot. n. 6197 del 05/03/2021. Proponente: Autorità Sistema Portuale del Mar Ligure Occ.

A riscontro delle integrazioni trasmesse dalla Ports of Genoa (assunte a prot. ARPAL n. 12495 del 05/05/2021), con riferimento alla gestione dei materiali da scavo si sottolinea quanto espresso nel seguito.

Si prende atto che lo strato superficiale di materiale assimilabile al fresato riciclato, quantificato in circa 166,00 m³ sarà rimosso e gestito come rifiuto speciale con il codice EER 170302.

Inoltre relativamente alle terre e rocce da scavo viene precisato che il quantitativo stimato risulta essere pari a 1.700 m³ e che, previa analisi di classificazione per l'attribuzione del codice EER, saranno inviate a smaltimento o a recupero.

Viene chiarito che dalle attività in progetto non saranno prodotti rifiuti costituiti da cemento e mattoni ma solo circa 25 m³ di rifiuti misti da costruzione e demolizione che, previa analisi di classificazione, saranno conferite ad impianti esterni, pertanto non sarà presente presso il cantiere alcun impianto mobile di recupero rifiuti.

Visto quanto sopra dovranno essere predisposte all'interno del cantiere aree adibite a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti secondo quanto disposto dall'art. 185 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e per i rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo (EER 170504) secondo quanto disposto dall'art. 23 del DPR 120/2017.

Si ricorda infine la necessità della caratterizzazione ambientale del suolo oggetto dell'intervento di trattamento superficiale previsto a progetto, finalizzata ad escluderne la contaminazione in base alla destinazione urbanistica d'uso dell'area, e della verifica di conformità al test di cessione in caso di presenza di matrici di riporto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

**La Responsabile Settore Controlli e Pareri
Ambientali Metropolitani
(D.ssa Serena Clara Recagno)**

Estensore: M. Antola

**Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani**
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
www.arpal.liguria.it - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O ARPAL
C IT

Member of CISQ Federation





Ministero delle Infrastrutture
e della mobilità sostenibili
**CAPITANERIA DI PORTO
GENOVA**

Sezione Tecnica

Indirizzo p.e.c.

dm.genova@pec.mit.gov.it

Indirizzo mail

tecnica.cpigenova@mit.gov.it

16126 - Genova

*Riferirsi a Scp 1^a CI Sc Qs Np Giovanni VACCARO
tel 010/2777332*

**Al Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche
Piemonte – valle d'Aosta – Liguria
Sede coordinata di Genova**

oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1368/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131 – realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.
Conferenza ai sensi dell' art. 14 bis della Legge n. 241/1990.

Riferimento: nota PRTO n. 0002249 datata 10.03.2021;

In relazione alla richiesta di cui alla nota in riferimento, non si rilevano profili sui quali questa Capitaneria di Porto abbia competenza ad esprimere motivato parere.

D'Ordine
IL CAPO REPARTO
TECNICO AMMINISTRATIVO
Capitano di Vascello (CP)
Alberto BATTAGLINI

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-MET-GE

Numero di protocollo: 4623

Data protocollazione: 25/03/2021

Segnatura: MiBACT|MiBACT_SABAP-MET-GE|25/03/2021|0004623-P



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG

Cl.34.43.01/124.9

Genova,

A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Piemonte-VDA-Liguria
V.le Brigate Partigiane 2
16129 Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
paola.pedemonte@mit.gov.it

Epc

Regione Liguria Dipartimento Territorio
Settore Urbanistica Tutela del Paesaggio
Via Fieschi, 15 Piano s2
16121 16128 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi
Palazzo S. Giorgio
Via della Mercanzia 2
16124 Genova
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
segreteria.generale@portsofgenoa.com

OGGETTO: GENOVA - Conferenza dei servizi ex art. 14 legge 241/90 e ss.mm. e ii. Per la variante al progetto approvato con intesa stato regione n° 1369/1065 del 14/03/2017 ampliamento autoparco p 3131 realizzazione di un' area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente

ART146PF

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 146, comma 8: *autorizzazione paesaggistica*

RIFF.: Ente richiedente: Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche

Pratica n.:

Prot. Ente 1009

Data: 08/02/2021

Soggetto rich.: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Progetto: variante al progetto ampliamento autoparco p 3131

Prot. SABAP 1771

Data: 08/02/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova - tel. +39 010 27181

PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it

VISTO l'art. 142 comma 1 lettera a) del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento
CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel PTCP della Regione Liguria approvato
con DCR n. 6 del 26/02/1990 e s.m. e i., assetto insediativo AI-CO;

ESAMINATA la documentazione trasmessa da codesto ente tramite link;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa risultano, compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alle opere come agli interventi descritti nella relazione illustrativa e nei relativi elaborati progettuali.

IL SOPRINTENDENTE
ad interim

MANUELA SALVITTI

FIRMATO DIGITALMENTE

I Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA VI – UTP Genova Delegazioni
Telefono: 01027181
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it



COMUNE DI GENOVA

Ministero delle Infrastrutture
Provveditorato Interregionale
alle Opere Pubbliche
Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova

E p.c.

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Via della Mercanzia, 2
16123 Genova

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.
Variante al progetto approvato con intesa Stato regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento
autoparco P3131- realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm. e ii.
Ente proponente: Port of Genoa.

In riferimento al procedimento in oggetto, si invia l'atto dirigenziale n. 77 del 3/6/2021 contenente
le determinazioni del Comune di Genova.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Paolo Berio
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-118.0.0.-77

L'anno 2021 il giorno 03 del mese di giugno il sottoscritto Berio Paolo in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Variante al progetto approvato con intesa Stato regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131- realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.

Ente Proponente: Port of Genoa

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 03/06/2021

Esecutiva dal 03/06/2021

03/06/2021

BERIO PAOLO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-118.0.0.-77

OGGETTO: Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Variante al progetto approvato con intesa Stato regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – Ampliamento autoparco P3131- realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.

Ente Proponente: Port of Genoa

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con nota assunta a prot. 48084 08/02/2021 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha convocato apposita Conferenza di Servizi;
- l'area interessata dal procedimento è oggetto di un protocollo di intesa, sottoscritto in data 26 Maggio 2011 tra Autorità Portuale, Aeroporto di Genova s.p.a. ed ENAC, e di un contratto di subconcessione tra Aeroporto di Genova e Autorità Portuale, attraverso i quali sono stati definiti i tempi e le modalità per l'affidamento temporaneo in subconcessione ad Autorità Portuale di un'area di 31.000 mq, ai fini della realizzazione di una struttura di sosta e parcheggio di automezzi impegnati in operazioni portuali, sostitutiva dell'area a Campi fino ad allora destinata a tali mansioni.
- tale intervento è stato assentito con Provvedimento di raggiunta Intesa Stato Regione n. 8534/722 del 31/10/2011.
- successivamente il progetto è stato rimodulato su un'area più piccola, di circa 15.000 mq, con variante in corso d'opera di cui alla nota di presa d'atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1369/1065 del 14 marzo 2017.
- con atto di subconcessione modificativo sottoscritto in data 22/01/2021 tra Aeroporto di Genova Spa e l'Autorità di Sistema Portuale, quest'ultima ha acquisito la disponibilità delle aree in oggetto sino alla data del 31/12/2023.

Premesso altresì che:

- con nota prot. n. 63071.I del 18/02/2021 l'Ufficio ha richiesto le seguenti valutazioni dei civici Uffici competenti, sulla scorta della documentazione disponibile al link:
- Direzione Urbanistica: Relazione datata 01/06/2021;
- Ufficio Geologico: Nota prot. 150973 del 27/04/2021;
- Direzione Mobilità: Nota prot. n. 68477 23/02/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti i pareri espressi dai civici uffici allegati tutti quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Scheda allegata contenente gli adempimenti inerenti le fasi di esecuzione delle opere che si intende integralmente richiamata;

Visti gli elaborati grafico descrittivi:

- Relazione Tecnica Descrittiva (con allegati 1,2,3,4,5,6,7)
- DIS 01 Corografia di inquadramento
- DIS 02 Pianta stato attuale
- DIS 03 Pianta ampliamento totale stalli 175
- DIS 04 Pianta impianto di illuminazione e videosorveglianza
- DIS 05 Pianta e dettagli impianto rete smaltimento acque
- DIS 06 Pianta area pavimentazioni e sezioni tipo
- DIS 07 Fotoinserimento Google Heart
- DIS 08 Pianta e sezione tipo limiti e altezze

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente al provvedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i."

DETERMINA

Di esprimere parere favorevole del Comune di Genova al progetto presentato nell'Intesa Stato Regione di cui all'oggetto recependo i pareri favorevoli espressi dai Settori comunali integralmente richiamati e allegati;

di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott. Paolo Berio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

LB/BF/gm

Risposta a nota prot. 063071 del 18/2/2021

Allegati: /

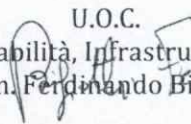
Alla Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Pianificazione Strumenti Attuativi
Sede

Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.
Variante al progetto approvato con intesa Stato regione n. 1369/1065 del 14
marzo 2017 - Ampliamento autoparco P3131- realizzazione di un'area di
sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm. e
ii. Ente proponente: Port of Genoa.

Per quanto di competenza nulla osta all'ampliamento dell'autoparco.

Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente
all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Distinti saluti.

U.O.C.
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom.  Ferdinando Biagiotti

P:\Pareri per Uffici\prot_063071-21_AmpliamentoAutoparcoSestri.docx



COMUNE DI GENOVA



Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.
Variante al progetto approvato con intesa Stato Regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 – **Ampliamento autoparco P3131- Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.**
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm. e ii.

(Ente proponente: Port of Genoa)

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto di cui alla conferenza dei servizi indetta dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria con nota assunta a prot. n. 48084.E del 08/02/2021 ed alle integrazioni del 08/03/2021 e 22/04/2021, si precisa quanto segue:

- Il presente progetto prevede l'ampliamento dell'autoparco (AREA 2) realizzato nel 2015 in prossimità della pista dell'Aeroporto di Genova.

La nuova area (AREA 3) di circa 6000 mq è delimitata a sud da una strada di scorrimento interna all'Aeroporto utilizzata e a nord da una strada di accesso alle aree dell'acciaierie di Cornigliano e confina ad ovest con l'AREA 2 dove nel 2020, a seguito della situazione emergenziale sono stati identificati ulteriori 12 nuovi stalli, che si sono aggiunti ai 24 nuovi stalli realizzati sempre nel 2020 nell' "Area BP" (AREA 1) posta a nord dell'AREA 2.

L'ampliamento in oggetto si colloca all'interno del protocollo d'intesa del 26/05/2011 firmato da Enac, Aeroporto di Genova ed Autorità Portuale che prevedeva l'affidamento temporaneo da parte di Aereopuerto di circa 31.000 mq corrispondenti al sedime aeroportuale da utilizzare per la sosta ed il parcheggio dei mezzi commerciali pesanti diretti o provenienti dal porto e riprende quindi il progetto originario approvato in seduta di Conferenza dei Servizi il 31/10/2011 con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8534/722 di cui alla variante approvata il 14/03/2017

Le lavorazioni nell'AREA 3 prevedono la realizzazione di una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso previo trattamento superficiale del terreno, una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche, l'ampliamento dell'impianto di illuminazione, di videosorveglianza e del sistema antintrusione e la realizzazione della recinzione doganale per dividere definitivamente le aree dell'Aeroporto dalle aree urbane.

Il nuovo un impianto di illuminazione comporta l'installazione di pali di altezza compresa tra i 6 e gli 11 mt, posti in opera su plinti in calcestruzzo interrati (1,2 x 1,2 m per un'altezza di 1,2 metri), mentre la nuova rete di smaltimento acque meteoriche sarà composta da 2 linee di smaltimento con pozzetti di ispezione e di accumulo. Il progetto prevede anche la realizzazione di una linea di smaltimento acque meteoriche nell'ultimo tratto di strada di accesso all'autoparco (150 metri prima del varco di ingresso), intervento quest'ultimo atto ad eliminare un accumulo delle acque che crea disagi ai veicoli diretti all'autoparco.

L'Autoparco è già dotato di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (pozzetto scolmatore, 3 vasche di raccolta-accumulo per un volume complessivo pari a circa 150 m³, un sistema di sollevamento al disoleatore esterno, un pozzetto di campionamento sull'uscita dal trattamento prima del recapito nel fognolo esistente) ma si prevede di aumentare il volume di accumulo delle acque di prima pioggia mediante la posa in opera di un'ulteriore vasca in c.a. per un volume utile pari a circa 35 mc in grado di soddisfare il requisiti previsti dal Regolamento Regionale per la superficie di autoparco oggetto di realizzazione. La vasca sarà posta in opera interrata, affiancata e collegata agli elementi esistenti.



COMUNE DI GENOVA

- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. di Attuazione PUC 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area ricade in zona **B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata)

- in riferimento alla Carta della Suscettività al Dissesto del P.d.B. Ambito 12-13 approvato con DCP n. 65 del 12/12/2002 e succ. mod. (ultima variante: DDG n. 2461/2020), l'intervento ricade in Suscettività bassa (**Pg1**) ed in Area Speciale – discariche dismesse e riporti antropici (**B2**): l'intervento risulta compatibile con le norme del P.d.B. relativamente all'assetto geomorfologico a condizione che venga acquisito parere dell'Ufficio territoriale regionale relativamente all'area speciale B2 (cfr. art. 16 bis comma 5)

- l'area non risulta a vincolo idrogeologico

La documentazione progettuale risulta corredata tra l'altro dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnico descrittiva a firma dell'Arch. M. Cogorno e dell'Ing. F. De Stefanis del novembre 2020

- Studio di fattibilità ambientale a firma dell'Arch. M. Cogorno e dell'Ing. F. De Stefanis del novembre 2020

- Elaborati grafici del novembre 2020 comprensivi della tav. 4 "Pianta impianto illuminazione e della tavola 05 "Pianta e dettagli impianto rete smaltimento acque" con indicata la rete di nuova realizzazione collegata all'esistente con recapito a mare e la vasca di prima pioggia ad integrazione di quelle esistenti.

- relazione geologico a firma del Dott. Geol. A. Monti del 09/04/2021 relativa alla fattibilità dell'intervento con l'assetto geologico s.l. e contenente il modello geologico s.l. ricavato dalle indagini bibliografiche (3 sondaggi geognostici, 2 DCP) ed in situ eseguite (2 Masw), la parametrizzazione geotecnica e sismica dei terreni e conforme al D.M. 17/01/2018, le prescrizioni relative all'intervento

La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto dalle norme geologiche del PUC e con ns nota Prot. 26/02/2021.0072088.I

Nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo al permesso di costruire siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto

Si ricorda che **alla fine dei lavori**, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali messi in atto, e contenente la certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Il Funzionario Tecnico
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

SR\documenti\conf_serv\2021\par_def\2012 autoparco Sestri_FAV



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Pianificazione Strumenti Attuativi

**D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616 (art.81).
Variante al progetto approvato con intesa Stato regione n. 1369/1065 del 14 marzo 2017 –
Ampliamento autoparco P3131-
realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente.**

Relazione Urbanistica

Intesa Stato/Regione
Ente Proponente: Port of Genoa.
(ns. rif. Int.01/21)



COMUNE DI GENOVA

Premessa

L'intervento in oggetto prevede l'ampliamento dell'attuale autoparco sito lungo la pista aeroportuale dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al Porto di Genova.

L'area interessata dal procedimento è oggetto di un protocollo di intesa, sottoscritto in data 26 Maggio 2011 tra Autorità Portuale, Aeroporto di Genova s.p.a. ed ENAC, e di un contratto di subconcessione tra Aeroporto di Genova e Autorità Portuale, attraverso i quali sono stati definiti i tempi e le modalità per l'affidamento temporaneo in subconcessione ad Autorità Portuale di un'area di 31.000 mq, ai fini della realizzazione di una struttura di sosta e parcheggio di automezzi impegnati in operazioni portuali, sostitutiva dell'area a Campi fino ad allora destinata a tali mansioni.

Tale intervento è stato assentito con Provvedimento di raggiunta Intesa Stato Regione n. 8534/722 del 31/10/2011.

Successivamente il progetto è stato rimodulato su un'area più piccola, di circa 15.000 mq, con variante in corso d'opera di cui alla nota di presa d'atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1369/1065 del 14 marzo 2017.

Con atto di subconcessione modificativo sottoscritto in data 22/01/2021 tra Aeroporto di Genova Spa e l'Autorità di Sistema Portuale, quest'ultima ha acquisito la disponibilità delle aree in oggetto sino alla data del 31/12/2023.

Come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza, a fronte della continua richiesta di parcheggi per mezzi pesanti diretti o provenienti dal Porto di Genova nonché delle situazioni emergenziali che si sono verificate in Liguria il proponente intende completare l'ampliamento dell'attuale autoparco secondo quanto prevedeva il progetto iniziale (Provvedimento n. 8534/722 del 2011 sopra citato), stante quanto già realizzato, nella porzione a nord dell'area di interesse, a seguito di richiesta del Commissario Straordinario Marco Bucci (vedasi nota prot. n. CC.2020/868 del 5/3/2020 allegata alla relazione tecnica) per la quale è stata già sistemata un'area di circa 3400 mq destinata alle suddette funzioni.

Attualmente, quindi, l'area originaria di circa 31.000 mq è suddivisa in tre parti come indicato nella relazione tecnica:

- area 1_ a nord, destinata a parcheggio per mezzi pesanti di cui alla richiesta del Commissario Straordinario sopracitata.
- area 2_ destinata a parcheggio realizzata a seguito alla variante in corso d'opera di cui alla presa d'atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1369/1065 del 14 marzo 2017
- area 3 _ porzione oggetto di ampliamento di cui al procedimento in oggetto, superficie pari a 6000 mq ca, posta a est in adiacenza ad area 2.

Descrizione intervento

L'area è delimitata a sud da una strada di scorrimento interna all'aeroporto, utilizzata per la sicurezza aeroportuale, e a nord dalla strada di accesso alle aree delle acciaierie di Cornigliano, a ovest è adiacente all'area già realizzata.

Il progetto in esame, come indicato dal Proponente, prevede che l'ampliamento sia caratterizzato dalle stesse lavorazioni eseguite per la porzione già realizzata (area 2).

Le opere proposte si sostanziano in:



COMUNE DI GENOVA

- Stabilizzazione del terreno e finitura a binder sull'intera area;
- Demolizione della recinzione doganale lato est dell'area 2 e prosecuzione della stessa, con pari caratteristiche, a delimitazione dell'ampliamento proposto;
- Prosecuzione, per la parte di ampliamento, della rete di smaltimento acque meteoriche già prevista per l'area 2
- realizzazione di nuova linea di smaltimento acque meteoriche a servizio dell'ultimo tratto della strada di accesso all'autoparco
- incremento del volume di accumulo delle acque di prima pioggia relativo all'impianto esistente, attraverso realizzazione di ulteriore vasca in c.a.v, interrata e posta in prossimità di quelle esistenti,
- manutenzione del disoleatore esistente
- Prosecuzione ed implementazione, per la parte di ampliamento, degli impianti di illuminazione e videosorveglianza ed opere ad essi accessorie.
- Riassetto della distribuzione degli stalli esistenti in funzione dell'ampliamento proposto e della nuova geometria conseguentemente assunta dall'area.

Con il nuovo assetto dell'autoparco in esame (nell'area 2+ area 3 sono previsti 167 stalli da 18x 3.7m più 8 stalli da 12x 3.7m, contro i 134 stalli con dimensioni minori, previsti ad oggi nell'area 2.

Disciplina urbanistica

L'intervento ricade, in parte, in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa) per tale specifico aspetto l'Ente competente in materia è la Regione Liguria.

Il P.T.C.P. individua l'area in oggetto nell'ambito 53C Genova Sestri Ponente, in regime AI-CO, tra le Attrezzature e Impianti soggetti a regime normativo di Consolidamento, disciplinati dall'art. 56 delle n.d.a., dove sono consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento degli impianti che ne consolidino la presenza e ne migliorino l'inserimento nel contesto ambientale.

Con riguardo al vigente PUC, l'area in esame ricade all'interno del Distretto di trasformazione num. 07 Polo industriale di Sestri (ex Piaggio) – Aeroporto che recepisce quanto definito dal PTC IP ACL per l'Area di Intervento AI 10 – Aeroporto.

La disciplina urbanistico-edilizio della suddetta area ha come funzione caratterizzante la SM6 (centri intermodali-aree attrezzate per il trasferimento di persone e merci) per la quale consente tutti gli interventi volti al miglior espletamento della funzione caratterizzante e dei ruoli attribuiti all'area.

Le modalità di attuazione prevedono l'approvazione di Schema di Assetto Urbanistico esteso all'intera area.

In data 9/02/2016 con DCC-2016-4 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di VIA 6919/2002- dell'Aeroporto di Genova nell'ambito del procedimento di Conformità urbanistica ai sensi del l'art. 2 del DPR n. 383/1994 e smi e contestualmente è stato approvato lo SAU (Schema di Assetto Urbanistico) dell'Area di intervento num. 10 "Aeroporto" del PTC IP ACL.



COMUNE DI GENOVA

Uno degli obiettivi dell'aggiornamento del PSA di cui sopra è l'aggiornamento delle previsioni di traffico commerciale, cargo e di Aviazione Generale, con orizzonte temporale al 2027 (anno di scadenza della concessione della gestione aeroportuale).

Fra le opere previste e riconfermate dal PSA, confermate nel suddetto SAU, ma non ancora attuate, risulta l'estensione della pista di rullaggio parallela alla pista di volo in corrispondenza della testata 29, ricadente nell'area interessata dall'autoparco in esame e relativo ampliamento di cui all'oggetto.

Tale estensione ricade fra gli interventi di potenziamento airside previsti a medio-lungo termine, individuata al num. 23 - Bretella di collegamento.

Conclusioni

Come evidenziato in premessa l'intervento in oggetto ha carattere temporaneo, scaturito da situazione emergenziale già in occasione dell'approvazione del primo procedimento di cui costituisce variante e riconfermato ad oggi, a fronte delle situazioni emergenziali che si sono verificate in Liguria, non ultima la ricostruzione del viadotto della Autostrada A10, e della continua richiesta di parcheggi per mezzi pesanti diretti o provenienti dal Porto di Genova.

Data la natura temporanea dell'intervento, le opere in oggetto, non precludono la realizzazione delle opere previste dalle suddette previsioni a medio e lungo termine del vigente PSA, fatta salva la restituzione delle aree interessate alla Aeroporto di Genova S.p.a in tempo utile per la realizzazione delle suddette previsioni, così come prescritto nell'atto di subconcessione modificativo sottoscritto in data 22/01/2021 già citato, pertanto, per quanto di competenza, nulla osta alla sua realizzazione.

In ultimo, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, quale competente ad esprimere il parere o valutazione tecnica del provvedimento in argomento, con la firma del presente parere si dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

1 giugno 2021

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Arch. Cinzia Avanzi

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio
documento firmato digitalmente

ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme
Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico
La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata al Settore Urbanistica
Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia
Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il

benessere degli animali in città

In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it)
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE

Chiudi

Profilo

M_INF.PRTO.REGISTRO UFFICIALE.I.0006084.21-06-2021

REGISTRO UFFICIALE (1), N.6084

data: 21/06/2021

Data Ricezione: 21/06/2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comune di Genova (GE)
- Intesa Stato-Regione art. 81 DPR 616/1977
ulteriore variante al progetto di realizzazione di
un'area per la sosta dei mezzi pesanti
nell'ambito delle aree aeroportuali di

Modalità: Ingresso

Mittenti: 

Operatore: Claudio Zanchet

Firmatari del documento principale: 

Assegnazioni: Visto il 21/06/2021 16:46:09 

Allegati: 

Nome	Descrizione - Collocazione
 messaggio-origi...	Allegato del messaggio di pos...
 body.txt	Allegato del messaggio di pos...
 segnaturo.xml	Allegato del messaggio di pos...

 Documento principale

Classificazioni:

Documenti che collegano: (Nessuno)

Prendi in carico: 

[Download documento originale](#)

[Download documento protocollato](#)

This page contains the following errors:

error on line 1 at column 1484: Encoding error

Below is a rendering of the page up to the first error.

r_liguri aoorlig 0214505 2021-06-21 14:21:39 protocollo@pec.regione.liguria.it Regione Liguria
P.zza De Ferrari, 1 Regione Liguria aoorlig Settore urbanistica 2021/G11.6.2/10
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it
comunegenova@postemailcertificata.it N



REGIONE LIGURIA

SETTORE URBANISTICA

Genova, giugno 2021

Prot. n. PG//2021/

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione di ulteriore variante al progetto di realizzazione di un'area per la sosta dei mezzi pesanti nell'ambito delle aree aeroportuali di Cornigliano.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: AdSP del Mar Ligure Occidentale

Pratica n. 4796

Fascicolo n. 10/2021

Classificazione G11.6.2

Determinazione di assenso

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e la
Provincia della Spezia
Via Balbi, 10
16126 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 GENOVA (GE)

Trasmessa via p.e.c

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici trasmessi in formato digitale, protocollo n. 1009 dell'8 febbraio 2021, qui pervenuta via p.e.c. il successivo 11 febbraio 2021 ed assunta a protocollo generale n. 53695 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, della L n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto i profili urbanistico, territoriale, e paesaggistico del progetto di variante in oggetto indicato.

Al riguardo si osserva quanto segue.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 8534/722 del 31 ottobre 2011, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione con decreto dirigenziale n. 2761 del 7 ottobre 2011, è stato approvato il progetto di sistemazione di un'area aeroportuale, di circa 31000 mq., da destinare a zona di sosta per circa 292 mezzi pesanti.

Con successivo decreto dirigenziale n. 738 del 22 febbraio 2017 la Regione ha rilasciato, su istanza dell'allora Autorità Portuale di Genova, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., una nuova autorizzazione paesaggistica in merito a progetto di variante all'intervento come sopra approvato, che prevedeva sostanzialmente:

- una riduzione della superficie complessiva dell'intervento dagli originari 31000 mq. a circa 15000 mq., con conseguente diminuzione del numero degli stalli da circa 292 a 123;
- una lieve traslazione, verso levante, della viabilità di collegamento tra la nuova zona di sosta dei mezzi pesanti e lo svincolo autostradale di Genova-Aeroporto;
- una diversa collocazione sul terreno di tre delle 14 torri faro destinate all'illuminazione dell'area;
- la posa in opera, lungo il perimetro nord dell'autoparco, di un box prefabbricato, di circa 15 mq., destinato al servizio di guardianaggio.

Con l'ulteriore progetto di variante oggetto del presente procedimento si prevede, a fronte della continua richiesta di parcheggi per i mezzi pesanti diretti o provenienti dal Porto di Genova nonché delle recenti situazioni emergenziali che si sono verificate, un ampliamento del nuovo autoparco entro i limiti delle aree già interessate dal progetto originario assentito nel 2011. A tal fine, con atto modificativo di subconcessione sottoscritto in data 22 gennaio 2021, Aeroporto di Genova S.P.A ha affidato nuovamente l'area interessata dal progetto di variante in questione ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con proroga della medesima subconcessione al 31 dicembre 2023.

Attualmente l'area si presenta suddivisa in tre parti: a nord (area 1) il parcheggio per mezzi pesanti ricavato nel marzo 2020 (24 stalli da 16x3,50 metri), a sud l'autoparco (area 2) realizzato nel 2015 per 137 posti per automezzi di cui 12 ricavati nel marzo 2020 e a sud est l'area oggetto del nuovo ampliamento (area 3).

La nuova zona di parcheggio verrà realizzata con modalità costruttive identiche alla parte esistente sia per quanto concerne la piattaforma stradale che le opere di arredo (recinzioni, illuminazione, raccolta acque meteoriche etc.).

Sotto il profilo territoriale l'area occupata dal nuovo autoparco ricade all'interno di un'area che risulta disciplinata dalla seguente strumentazione di livello regionale:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: zona AI-CO (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento), disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione, in cui è ammesso l'adeguamento dell'impianto esistente, sia sotto il profilo funzionale che per quanto attiene a quello paesistico-ambientale; sono consentiti interventi di modificazione delle strutture esistenti e di ampliamento dell'impianto stesso, volti al suo consolidamento ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale;

- b) Piano Regolatore Portuale del porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31-7-2001)

Ambito CA4 in cui la funzione ammessa è quella delle operazioni portuali relative a logistica portuale e trasportistica (C8) ed in cui sono ammessi tutti i tipi di intervento;

- c) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

Distretto di trasformazione n. 07 (Polo industriale di Sestri Ponente ex Piaggio- Aeroporto) coincidente con l'Area di Intervento AI10 (Aeroporto) disciplinata dal Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure (PTC-ACL), approvato con D.C.R. n. 95 in data 31.07.1992, in cui la funzione caratterizzante è quella dei Centri Intermodali (SM6) e gli interventi devono essere finalizzati al conseguimento di un elevato livello di efficienza del servizio e di qualità delle prestazioni sia nei confronti del traffico passeggeri che in quello delle merci; la realizzazione degli interventi è subordinata all'approvazione di uno Schema di Assetto Urbanistico esteso all'intera area. A tale proposito con D.C.C. n. 4 del 9 febbraio 2016 è stata approvata l'ultima versione dello S.A.U. contestualmente all'aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale con orizzonte temporale al 2027, anno di scadenza della concessione per la gestione dell'aeroporto. L'intervento in esame ricade in un'area destinata in parte a "zona carburanti" ed in parte al prolungamento della pista di rullaggio di collegamento tra l'Aerostazione e la pista 29; tale estensione ricade fra i lavori di potenziamento airside previsti a medio-lungo termine (anno 2027), individuata al n. 23 - Bretella di collegamento.

Le opere di variante previste dal progetto in esame ricadono in zona assoggettata a vincolo paesistico "generico" (a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa), vincolo imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a), del ridetto D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i. e, pertanto, risulta necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni degli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione regionale per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. h), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio"), come da ultimo modificata dalla l.r. n. 9/2020, in quanto le opere in oggetto risultano riconducibili tra quelle di cui alla lettera a) del medesimo comma 1.

Infine tale zona non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non risulta classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che la proposta di variante progettuale risulti:

1. tale da non comportare una significativa alterazione dello stato dei luoghi, anche in considerazione del fatto che la soluzione progettuale proposta era già stata ritenuta ammissibile con l'originario decreto dirigenziale n. 2761/2011, rilasciato nell'ambito della procedura d'Intesa Stato - Regione conclusa con il richiamato provvedimento n. 8534/722 del 31 ottobre 2011;
2. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico posto a tutela del bene pubblico interessato, in quanto è prevista un'adeguata sistemazione dell'area, sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
3. compatibile con le indicazioni del regime AI-CO del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, in quanto le previsioni progettuali risultano tali da soddisfare una puntuale esigenza di carattere funzionale derivante dalla necessità di disporre di un'adeguata area di sosta per i mezzi pesanti in attesa dell'ingresso in porto, senza comportare significative

alterazioni allo stato dei luoghi, posto che sono previste unicamente opere di sistemazione a raso;

4. coerente rispetto alla sopra richiamata funzione caratterizzante prevista per l'area dal PTC ACL e rispetto alle funzioni in essa compatibili (AE1attività portuali, AE6 stoccaggio e movimentazione merci) e, in ragione della temporaneità dell'uso, tale da non pregiudicare il futuro sviluppo dell'area aeroportuale definito nel richiamato SAU.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Sulla base di quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere favorevole sul progetto di variante di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio l'attestazione della conformità rispetto alla vigente disciplina del P.T.C.P. e del PTC-ACL;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., fermo restando che:
 - l'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica;
 - in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato che eccedano i limiti di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 31/2017, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 s. m. e i.;
 - la Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati, in formato digitale, agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Relazione tecnico descrittiva
- Relazione paesaggistica
- Capitolato Speciale d'appalto
- Corografia di Inquadramento
- Pianta Stato Attuale
- Pianta Ampliamento Totale Stalli 175
- Pianta Impianto d'illuminazione e Videosorveglianza

- Pianta e Dettagli Impianto Rete Smaltimento Acque
- Pianta Area Pavimentazioni e Sezioni Tipo
- Foto inserimento Google Earth
- Pianta e Sezione Tipo Limiti Altezze Cono Aereo
- Computo Metrico Estimativo
- Elenco Prezzi
- Analisi Prezzi
- Piano di Sicurezza E Coordinamento
- Cronoprogramma
- Studio di Fattibilità Ambientale
- Quadro Economico.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione avviata ai sensi D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili di competenza.

Il Responsabile
del Procedimento
(Geom. Stefano Melegari)

SME\Genova 18 giugno 2021

Il Dirigente interim del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)



Firmato
digitalmente da:
DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 21-06-
2021 13:03:58
Certificato valido
dal 12-06-2020
al 12-06-2023